

PACE AGLI UOMINI!

***A**l primo dovere dell'iniziato è quello di tramandare la conoscenza, la saggezza dei Maestri passati, senza deviazioni o interpretazioni soggettive deturpanti l'evoluzione umana.*

Solo così si salva la Tradizione!

I nostri Padri, Patriarchi Grandi Conservatori, ci hanno consegnato un prezioso bagaglio di esperienza che dobbiamo conoscere e perpetuare.

Il vero Iniziato (con l'iniziale maiuscola) dovrebbe raggiungere una sorta di saggezza cosmica.

Egli plana, domina il mondo, giudica in modo sereno senza faziosità partigiana.

Assolve così una specie di regalità sociale cosciente e si rende conto del dovere degli iniziati di illuminare e guidare i loro simili, gli sfortunati profani, così spesso vittime di cattivi pastori che rendono gli uomini gregge.

Qual è il dovere più urgente, il più essenziale? Apportare agli uomini ed insegnare loro la pace.

Tale è il dovere imprescrittibile dell'Iniziato:

PACE AGLI UOMINI!

Questa pace è contemporaneamente sia individuale e interiore, sia esteriore per la collettività degli uomini che deve organizzare la vita sociale sulla collaborazione pacifica

SOMMARIO DI QUESTO NUMERO:

- | | |
|---|---------|
| ◆ Editoriale - PACE AGLI UOMINI! | pag. 3 |
| ◆ Equinozio di primavera - INNO A ISIDE | pag. 5 |
| ◆ Navigium Isidis (5 marzo) | pag. 6 |
| ◆ Il segreto di Mnemosyne (Silvano Danesi) | pag. 9 |
| ◆ La posta della Redazione: Cenni di filosofia antica (G. Padovani) | pag. 16 |
| ◆ Convegno pubblico - IL CORPO DI LUCE | pag. 19 |

di tutti, ad esclusione di qualsiasi mezzo di coercizione militare.

L'Iniziato deve anche rendersi conto dei grandi ostacoli che la rivalità commerciale delle nazioni pone all'intesa universale.

Deve prevedere periodi di prove e di offuscamento della libertà di pensiero, di guerre, di rapine, di distruzioni, di crimini, di scatenamento dell'odio, sotto la pressione del nazionalismo cieco.

Deve inoltre prevedere che i saggi non saranno più al sicuro, ma conosceranno la persecuzione, il bavaglio della censura, la prigione, la tortura e la morte.

Questo la storia ce lo ha inse-

gnato.

Prevedendo queste ore di dolore e di regresso sociale, l'Iniziato dovrà combattere chi soffoca la libertà e nasconde la verità.

Ma non dovrà mai disperare nell'umanità né nella lenta progressione del suo destino. L'Iniziato non deve mai perdere la fiducia in se stesso.

Deve contemporaneamente dare dei frutti spirituali e rendersi umanamente e socialmente utile.

Valutare serenamente ogni cosa, ascoltare tutti e comprendere le cause degli eventi, è la saggezza che è chiamata "Sophia".

Il saggio è il possessore e l'iniziatore della **PACE!**

